

## Cosa fare di fronte alla violenza di genere: l'istituto Falcone di Gallarate ora ha un protocollo

**Pubblicato:** Martedì 23 Maggio 2023



Il 20 maggio 2023, all'Istituto Scolastico Falcone di Gallarate, è stato siglato dal prefetto della provincia di Varese, Salvatore Pasquariello, dal dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale di Varese, Giuseppe Carcano, e dal dirigente dell'istituto gallaratese, Vito Ilacqua, in rappresentanza delle scuole della provincia, un **protocollo operativo per la gestione dei casi di violenza di genere all'interno delle scuole**.

Diverse sono state le attività svolte dal 2019 al fine di prevenire la violenza di genere nelle scuole: sono state attivate reti a livello provinciale, sono stati effettuati percorsi di formazione dei dirigenti e campagne di sensibilizzazione, si sono svolte collaborazioni insieme alle forze dell'ordine, all'esito delle quali è stato elaborato un piano di intenti che è poi sfociato nel protocollo operativo firmato nella mattinata del 20 maggio scorso.

Gli obiettivi li ha spiegati il Prefetto: «Come per gli adulti è **fondamentale proseguire sulla strada di formare pool di esperti, anche con corsi di formazione** per tutti coloro che affrontano questo fenomeno, così per gli studenti è indispensabile che ogni operatore sia istruito — anche perché pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio — nelle azioni da compiere nelle varie situazioni che gli dovessero capitare.

Il “vademecum” realizzato dall'Istituto Giovanni Falcone di Gallarate, Scuola Polo Provinciale della

Rete “Questo non è amore”, **offre a chi lavora nella scuola delle istruzioni operative, un utilissimo strumento** sia per il caso in cui il minore riveli una violenza subìta o una violenza assistita, sia per il caso in cui il docente (o altri) noti dei lividi sul corpo del minore o intercetti segnali di incuria, di abbandono, di presunta inadeguatezza genitoriale, sia, infine, per il caso in cui il docente (o altri) noti segnali di disagio o situazioni di pregiudizio».



La strategia include la possibilità di « intercettare quei segnali che possono anche portare a eventi tragici », ha spiegato il dirigente dell’Istituto Falcone. All’evento ha partecipato anche **l’ex ministro all’istruzione Marco Bussetti, oggi dirigente del Servizio regionale Ordinamenti scolastici e politiche per gli studenti**, secondo il quale il protocollo è un esempio, non solo a livello formale, ma anche operativo, del lavoro che gli operatori svolgono ogni giorno nelle scuole insieme alle forze dell’ordine e che porterà grandi risultati. Importante altresì è stata la presenza di **Silvia Nanni, coordinatrice della scuola di legalità “Il seme della giustizia” e ispettore della polizia di Stato**: « La sottoscrizione del protocollo tra Prefettura di Varese, Ufficio Scolastico Territoriale di Varese e Rete Provinciale “Questo non è amore” prevede anche l’istituzione di un nuovo servizio, un “help point” gestito dall’Ufficio Scolastico Territoriale. **All’email che viene evidenziata nel vademecum, ogni dirigente, insegnante e operatore scolastico potrà scrivere per un supporto immediato**, per una indicazione, per un riferimento; risponderà un piccolo pool di specialisti affinché la scuola non si senta disorientata e sola di fronte alla violenza in tutte le sue forme ».



A spiegare i dettagli del progetto è stata la professoressa **Luisa Santoro**, referente della rete: « Serve agire, divulgare e informare. Ci siamo mossi subito e abbiamo creato, appunto, rete ». A margine dell'incontro è stata **inaugurata una panchina rossa** — simbolo contro la violenza di genere — nell'atrio dell'istituto. Presenti, tra gli altri, il comandante provinciale dei carabinieri di Varese, **Gianluca Piasentin**, e il capitano della compagnia di Gallarate della Guardia di finanza **Alberto Conte**.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it